

Unioncamere è impegnata nella diffusione della cultura dell'innovazione digitale presso le piccole e medie imprese, attraverso un programma nazionale di conoscenza verso le nuove tecnologie e di sensibilizzazione all'impiego efficiente dei servizi ICT resi disponibili dalla banda larga. Un'attenzione specifica è rivolta alla crescita della consapevolezza dei vantaggi di competitività apportati dalla maggiore diffusione dei servizi ICT avanzati da parte delle imprese localizzate nelle aree di specializzazione produttiva e nei distretti industriali, dove più elevata è la presenza di micro e piccole imprese (che, per loro natura, hanno una minore tendenza ad avviare processi di innovazione dei processi basati sull'ICT) e dove si rileva spesso un relativo divario digitale determinato, in alcuni casi, dalla posizione geografica relativamente sfavorevole in termini di costi di infrastrutturazione.

Pur a fronte di tali problematiche, è stato possibile evidenziare per molti ambiti distrettuali l'impatto positivo della digitalizzazione sulla competitività del tessuto produttivo locale, sia nei rapporti "business to consumer" che "business to business" in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai settori di punta del made in Italy (alimentare, sistema moda, beni per la persona e la casa, meccanica, ecc.) tradizionalmente caratterizzanti l'immagine e l'offerta produttiva dei distretti industriali. Nello specifico - assumendo come riferimento principale (ma non esaustivo) i 101 distretti censiti nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale Distretti Italiani (promosso dalla Federazione dei Distretti Italiani in partnership con Unioncamere) e tenuto conto delle analisi svolte da Google sui trend di ricerca e sui dati dell'export delle singole aree distrettuali - sono stati individuati 20 distretti industriali con uno spiccato potenziale in termini di sviluppo del business online, tenuto altresì conto di una bilanciata distribuzione territoriale e di una adeguata differenziazione tra i settori produttivi di specializzazione di tali distretti.

I 20 distretti selezionati, per i quali è stata manifestata la disponibilità a sostenere il progetto "Distretti sul web" da parte delle Camere di commercio cui fanno riferimento, sono:

1. Distretto dei casalinghi Omegna-Varallo Sesia-Stresa (Verbania)
2. Distretto dell'alimentare e delle bevande di Canelli-Santo Stefano Belbo (Cuneo)
3. Distretto metalmeccanico Lecchese (Lecco)
4. Distretto Ittico di Rovigo (Rovigo)
5. Distretto VeronaModa (Verona)
6. Distretto della Componentistica e Termoelettromeccanica (Pordenone)
7. Distretto della Sedia (Udine)
8. Distretto del Mobile Imbottito di Forlì-Cesena (Forlì-Cesena)
9. Distretto delle Piastrelle di Sassuolo (Modena)
10. Distretto della concia di S. Croce sull'Arno (Pisa)
11. Distretto orafo di Arezzo (Arezzo)
12. Distretto delle calzature Fermano-Maceratese (Macerata)
13. Distretto del tessile-abbigliamento in cashmere (Perugia)
14. Distretto della ceramica di Civita Castellana (Viterbo)
15. Distretto tessile della Maiella (Chieti)
16. Distretto conciario di Solofra (Avellino)
17. Distretto del tessile di Sant'Agata dei Goti-Casapulla (Benevento)
18. Distretto agro-alimentare di Nocera Inferiore-Gragnano (Salerno)
19. Distretto dell'abbigliamento salentino (Lecce)
20. Distretto del Sughero di Calangianus - Tempio Pausania (Sassari)

21.

Riepilogo per regione		Riepilogo per settore	
Piemonte	2	Agro-alimentare	3
Lombardia	1	Moda/tessile	5
Veneto	2	Conciario	2
Friuli Venezia Giulia	2	Calzature	1
Emilia Romagna	2	Ceramica	2
Toscana	2	Sughero	1
Umbria	1	Meccanica	2
Marche	1	Casalinghi	1
Lazio	1	Mobili	2
Abruzzo	1	Orafo	1
Puglia	1	TOTALE	20
Campania	3		
Sardegna	1		
Nord Ovest	3		
Nord Est	6		
Centro	5		
Sud e Isole	6		
TOTALE	20		

I 20 distretti selezionati in pillole

1. Distretto dei casalinghi Omegna-Varallo Sesia-Stresa (Verbania)

- **Sede del Distretto**

Il distretto Omegna, Varallo Sesia, Stresa è compreso fra il lago Maggiore (detto anche Verbano), il lago d'Orta (detto Cusio) e la val d'Ossola per un totale di 41 comuni. Ad Omegna è localizzata la maggior parte delle attività produttive del distretto. A livello comunale, le unità locali sono prevalentemente localizzate a Omegna, Gravellona Toce, Casale Corte Cerro ed Ornavasso. In questi quattro comuni si concentra circa il 70% delle imprese.

- **Specializzazione produttiva**

Le principali lavorazioni del distretto sono rappresentate da prodotti per la casa, valvole di vario tipo e rubinetterie; attorno a queste produzioni si è sviluppata poi la fabbricazione di macchine utensili per la loro produzione (meccanica strumentale)

2. Distretto dell'alimentare e delle bevande di Canelli-Santo Stefano Belbo (Cuneo)

- **Sede del Distretto**

Il distretto delle bevande alcoliche si estende nelle tre province piemontesi di Cuneo, Asti e Alessandria e fa riferimento alle aree di Denominazione di Origine Controllata relative a vini della Regione molto famosi, quali Asti, Moscato d'Asti, Barolo, Barbaresco, Barbera, Dolcetto Roero, Arneis.

- **Specializzazione produttiva**

La specializzazione industriale dell'area è rappresentata dalla produzione di: vini da uve; sidro e altri vini a base di frutta; alcol etilico da materiali fermentati; altre bevande fermentate non distillate Due vini D.O.C.G., otto vini D.O.C., spumanti, vermouth ed altri aperitivi, amari ed altri digestivi, grappe ed altri liquori sono i prodotti tipici del Distretto. Particolarmente sviluppato è anche il settore dell'enomeccanica, cioè la meccanica legata alla produzione di macchine per l'enologia, che vede questa zona primeggiare a livello mondiale: questi macchinari vengono esportati in ogni parte del mondo dove si produce vino, dalle altre zone del Piemonte alla California.

3. Distretto metalmeccanico Lecchese (Lecco)

- **Sede del Distretto**

Il distretto comprende 28 comuni della provincia di Lecco, 7 comuni della provincia di Como, 4 di quella di Monza e Brianza, e uno di quella di Bergamo, per una superficie di 310 kmq

- **Specializzazione produttiva**

All'interno del Distretto si sviluppa la produzione e la lavorazione di metalli e loro leghe e la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo. Nel Distretto operano anche industrie che costruiscono le macchine, gli impianti, i componenti e le automazioni funzionali al processo produttivo.

4. Distretto Ittico di Rovigo (Rovigo)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto del settore ittico della Provincia di Rovigo coinvolge in prevalenza gli operatori della filiera ittica del Polesine, concentrati per lo più nei Comuni di Ariano Polesine, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po. Tuttavia, i suoi confini si estendono anche fuori provincia per effetto di manifestazioni di interesse da parte di alcune aziende del Comune di Chioggia, che già collaborano con gli operatori del Distretto e di una società di servizi vicentina, anch'essa già coinvolta in esperienze di ricerca applicata realizzate nel territorio distrettuale.

- **Specializzazione produttiva**

La filiera ittica del distretto è composta dal settore primario, secondario e terziario: dalla pesca strettamente intesa e dall'acquacoltura alle aziende di trasformazione/lavorazione e commercializzazione del prodotto ittico (pesci marini e lagunari, molluschi e crostacei), ai soggetti istituzionali che concorrono a formare il tessuto sociale. Al prodotto dell'attività primaria si affianca tutta l'attività di import ed export di pesce fresco e surgelato e tutto ciò che l'industria di lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici è in grado di produrre, principalmente ad uso alimentare: surgelati, conserve, salse e piatti pronti. Si registra, anche e in modo significativo, un'apertura nei confronti del "pescaturismo" e dell'"ittiturismo", settori che si intende diversificare attraverso il potenziamento di attività turistico-culturali o ricettive.

5. Distretto VeronaModa (Verona)

- **Sede del Distretto**

Del Distretto fanno parte imprese ed Enti ed Associazioni appartenenti alle province di Verona, Vicenza, Padova, Belluno e Rovigo. Peraltro, la filiera del VeronaProntoModa, pur trovando il suo epicentro in Verona, si estende a raggio a nord/sud/est/ovest: alcune realtà hanno sede legale nelle province di Mantova, Bergamo, Bologna, Brescia.

- **Specializzazione produttiva**

Costituiscono la filiera del distretto VeronaProntoModa: aziende di produzione abbigliamento (ProntoModa, Fast Fashion, programmato); aziende di produzione tessile (produzione e commercializzazione tessuti, maglierie); aziende contoterzi (laboratori artigianali); fornitori di macchinari e materiali (tessuti, accessori); fornitori di servizi (lavanderie, taglio, laboratori stilistici); grossisti e distributori di prodotto; fornitori di servizi immateriali-creatività (centri stile – ricerca tendenze).

6. Distretto della Componentistica e Termoelettromeccanica (Pordenone)

- **Sede del distretto**

Il Distretto della Componentistica e Termoelettromeccanica si estende trasversalmente da Nord-Ovest a Sud-Est nella parte meridionale del territorio provinciale di Pordenone e nella parte Sud occidentale della provincia di Udine. Essa include 25 comuni rispettivamente in ordine alfabetico: Aviano, Azzano Decimo, Bertolò, Budoia, Codroipo, Casarsa della Delizia, Castions di Strada, Chions, Codroipo, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Rivignano, Roveredo in Piano, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Tamassons, Teor, Varmo e Zoppola.

- **Specializzazione produttiva**

Il distretto, contando su una pluridecennale presenza delle maggiori imprese produttrici di elettrodomestici d'Italia, Zanussi prima tra tutte, si è specializzato nella produzione di apparecchi per l'uso domestico. A seguito delle decisioni di esternalizzazione di alcune fasi del ciclo produttivo da parte di questo nucleo di grandi imprese si sono formate una miriade di piccole aziende orientate verso tutta quella serie di lavorazioni meccaniche e di produzione di materie plastiche, articoli in gomma, necessari al settore dell'elettrodomestico e non solo. Il distretto vede quindi la presenza di numerosissime piccole/medie imprese specializzate nella fucinatura, imbutitura dei metalli e lavorazioni di meccanica in generale, produzione di oggetti e altri prodotti in metallo, fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, fabbricazione di elementi da costruzione in metallo, produzione di cisterne, serbatoi, contenitori in metallo, radiatori e caldaie, produzione di macchine utensili, per l'agricoltura e altre macchine per l'impiego generale.

7. Distretto della Sedia (Udine)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto Industriale della Sedia si sviluppa su un'area di circa 100 kmq. Il nucleo industriale originario, costituito dai comuni di Corno di Rosazzo, Manzano e San Giovanni al Natisone, ovvero il Triangolo della Sedia, si è via via esteso fino a comprendere oggi 11 comuni, rispettivamente: Aiello del Friuli, Buttrio, Chiopris-Viscone, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Premariacco, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre, Trivignano Udinese.

- **Specializzazione produttiva**

Il distretto risulta specializzato quasi esclusivamente nella produzione di sedie ed è caratterizzato da un'intensa divisione del lavoro tra piccole e medie imprese, tutte altamente specializzate nelle singole fasi del processo produttivo, dalla produzione della componentistica, all'assemblaggio e rifinitura dei prodotti. Comune denominatore di tutta la produzione è la garanzia di un know-how che coniuga la tradizione alla più moderna tecnologia, l'alto standard qualitativo di ogni singola componente e quindi del prodotto finale, un qualificato e puntuale servizio alla clientela.

8. Distretto del Mobile Imbottito di Forlì-Cesena (Forlì-Cesena)

- **Sede del Distretto**

Le imprese del Distretto del Mobile Imbottito di Forlì sono collocate in massima parte nel territorio del comune di Forlì e, in misura minore, in alcuni comuni adiacenti: Castrocaro, Meldola, Predappio, Bertinoro, Civitella, Galeata, Rocca San Casciano, Premilcuore.

- **Specializzazione produttiva**

Le imprese del Distretto sono specializzate nella fabbricazione

- di mobili imbottiti: divani, poltrone, pouf componibili, letti;
- e di complementi d'arredo: arredamento per hotels, letti, tavoli in legno, marmo, granito, arredamento da giardino, letti e arredamenti per ospedali e comunità, illuminazioni ceri e candele per hotels.

9. Distretto delle Piastrelle di Sassuolo (Modena)

- **Sede del Distretto**

Il distretto è situato nella fascia pedemontana tra le province di Modena e Reggio Emilia. Il centro del distretto ceramico è situato lungo l'asse Sassuolo-Fiorano e si è progressivamente esteso verso i comuni modenesi di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Castelvetro e verso quelli reggiani di Scandiano, Casalgrande e Rubiera.

- **Specializzazione produttiva**

Il distretto di Sassuolo è uno dei principali poli produttivi mondiali per la produzione di piastrelle in ceramica, realizzando l'80% della produzione nazionale

10. Distretto della concia di S. Croce sull'Arno (Pisa)

- **Sede del Distretto**

Il distretto industriale di Santa Croce sull'Arno, situato tra le province di Pisa (dove risiedono la maggior parte delle imprese) e di Firenze, si estende su un'area di 330,44 Km² e comprende i comuni di Bientina, Castelfranco di Sotto, Montopoli Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte in provincia di Pisa, e Fucecchio in provincia di Firenze.

- **Specializzazione produttiva**

La specializzazione produttiva del distretto è rappresentata dalle industrie delle pelli e del cuoio e delle calzature, in particolare soles e componenti. Secondaria, anche se non irrilevante, la produzione di tutta una serie di altri prodotti in pelle (borse, cinture e accessori in genere); prodotti chimici, macchine per conceria, servizi.

11. Distretto orafa di Arezzo (Arezzo)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto orafa aretino si localizza quasi esclusivamente nella Provincia di Arezzo ma i suoi confini territoriali comprendono al proprio interno oltre i Sistemi Economici Locali (SEL) dell'Area aretina (Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino, Subbiano) e della Val di Chiana aretina (Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana) cui si aggiungono i comuni di Laterina e Pergine V.no, che appartengono al SEL del Valdarno Aretino.

- **Specializzazione produttiva**

La gamma della produzione orafa aretina è variegata e comprende monili di alta gioielleria in stile moderno e antico, semigioielleria, oreficeria fine senza pietre, oreficeria e argenteria a maglia catena e stampata, gioielli d'argento di tendenza, minigioielleria in oro e in argento, semilavorati, montature per gioielli, chiusure, portaorologi, vasellame d'argento, servizi da tavola, complementi d'arredo, incisioni, sculture, quadri.

12. Distretto delle calzature Fermano-Maceratese (Macerata)

- **Sede del Distretto**

Il distretto *fermano-maceratese* delle calzature si colloca tra le province di Ascoli Piceno e Macerata e rappresenta la più grande concentrazione di imprese calzaturiere nel territorio italiano.

Nel distretto prevalgono tre poli produttivi diversamente specializzati per prodotto: l'area che circonda il comune di Montegranaro, dove vengono realizzate prevalentemente calzature da uomo; la zona di Monte Urano, specializzata nella produzione di calzature per bambino/ragazzo; il comprensorio di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio, dove è particolarmente accentuata la produzione di scarpe da donna.

Circa i due terzi delle aziende distrettuali sono localizzate nei cinque comuni di Montegranaro, Monte Urano, Porto S. Elpidio, S. Elpidio a Mare e Civitanova Marche. Va comunque osservato che la produzione calzaturiera è ormai diffusa quasi nell'intero territorio delle due province di Ascoli Piceno e Macerata, senza contare la presenza oramai significativa di calzaturifici nati nei territori limitrofi, specialmente nel Trarnano.

- **Specializzazione produttiva**

Il prodotto di specializzazione del distretto è la calzatura, per tutte le categorie di consumatori (donna, uomo, bambino) e la produzione di tutte le componenti della scarpa. La produzione nella Provincia di Fermo è orientata per circa l'85% alla fascia medio-alta ed alta del mercato delle scarpe. Sono presenti anche diverse Pmi che operano nei settori di supporto e che producono macchine per l'industria delle pelli, cuoio e calzature.

13. Distretto del tessile–abbigliamento in cashmere (Perugia)

- **Sede del Distretto**

Nella provincia di Perugia e, più in generale, nell'intera regione dell'Umbria sono attive imprese leader di mercato a livello internazionale nel segmento della produzione di capi di maglieria in cashmere, che rafforzano oggi l'immagine di qualità e raffinatezza del made in Italy nel settore dell'abbigliamento per uomo e donna.

- **Specializzazione produttiva**

Il prodotto di specializzazione del distretto è la maglieria in cashmere maschile e femminile, con numerose aziende di diversa dimensione alcune delle quali leader di mercato nell'alta gamma, passate col tempo al total look. Le imprese presenti nell'area sanno raccontare l'Umbria coniugando tradizione e innovazione, sapienza artigianale e avanzamento tecnologico, con esiti di assoluto valore. Particolare attenzione è rivolta alla tracciabilità del prodotto, attraverso l'adozione di sistemi che impongono di riportare in etichetta ogni informazione sulla vita del capo lavorato – filatura, tessitura, nobilitazione e confezione – e il paese o i paesi dove si sono svolte le fasi di lavorazione.

14. Distretto della ceramica di Civita Castellana (Viterbo)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto Industriale di Civita Castellana rappresenta la principale area industriale della Provincia di Viterbo. Situato a circa 40 Km a nord di Roma, il Distretto comprende otto comuni, sette della provincia di Viterbo (Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese, Nepi) ed uno della provincia di Roma (Sant'Oreste).

- **Specializzazione produttiva**

Le specializzazioni produttive caratterizzanti il Distretto Industriale di Civita Castellana sono quelle della produzione di articoli igienico-sanitari (ceramiche sanitarie e arredo bagni), stoviglie e piastrelle.

Le altre produzioni di manufatti in ceramica spaziano dalle piastrelle, agli impasti ceramici, passando per gli accessori per il bagno e i pezzi speciali per piscine.

15. Distretto tessile della Maiella (Chieti)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto Industriale della Maiella è localizzato in Provincia di Chieti e insiste su un'area geografica posta sul versante Est del massiccio della Maiella, delimitata dai seguenti Comuni: Ari, Arielli, Canosa Sannita, Casacanditella, Crecchio, Filetto, Giuliano Teatino, Orsogna, Poggio Fiorito, Pretoro, Rapino, Roccamontepiano, San Martino sulla Marruccina, Vacri e Villamagna.

- **Specializzazione produttiva**

I prodotti tipici del distretto sono articoli di abbigliamento sebbene nell'area si identificano alcuni poli industriali di rilevante interesse per la concentrazione di imprese specializzate nella lavorazione delle pelli, come ad esempio l'area di Poggiofiorito.

16. Distretto conciario di Solofra (Avellino)

- **Sede del Distretto**

Il polo conciario di Solofra è collocato a metà strada tra le città di Salerno e Avellino, rispettivamente a 25 e 12 km dai due capoluoghi di provincia e interessa un'area di circa 115kmq che comprende i comuni di Solofra, Montoro Inferiore, Montoro Superiore e Serino. Il punto di riferimento della produzione è il comune di Solofra che viene definito, di conseguenza, "Città della Pelle" per la sua storia recente ed antica.

- **Specializzazione produttiva**

Nell'area del Distretto conciario di Solofra operano in totale 630 imprese attive delle quali circa 526 dichiarano l'attività di concia delle pelli (codice ATECO 15.11 e core business); completano la filiera imprese di confezionamento, di prodotti chimici e di servizi. Si sottolinea che nel distretto conciario di Solofra non operano grandi imprese, ossia con più di 250 addetti, mentre prevalgono le imprese di piccola e piccolissima dimensione

La strategia degli imprenditori, che si è sempre basata sulla produzione di pelli ovicaprine per abbigliamento con elevate caratteristiche qualitative, ha fatto conoscere Solofra sia in tutti i mercati internazionali sia al mondo della alta moda. Per perseguire tale strategia, a Solofra si svolge un ciclo integrato di produzione, (che comporta anche la gestione di una "filiera corta"), contribuendo a garantire un maggior controllo delle caratteristiche qualitative del prodotto finito. È questo un punto di forza e di competitività che differenzia Solofra da tutti gli altri poli conciari.

17. Distretto del tessile di Sant'Agata dei Goti-Casapulla (Benevento)

- **Sede del Distretto**

Il distretto industriale di Sant'Agata dei Goti – Casapulla è situato nella parte centrale della Campania, in una zona collinare prossima al Parco Regionale del Taburno e comprende 20 comuni, 6 della provincia di Benevento e 14 della provincia di Caserta.

- **Specializzazione produttiva**

Le imprese del distretto concentrano la propria attività non solo nel settore tessile-abbigliamento (in prevalenza capispalla e pantaloni, seguiti da maglieria, camiceria e confezioni in pelle a completamento della filiera tessile di specializzazione) e nell'offerta dei relativi servizi produttivi (taglio, cucito, confezioni, stiro, ecc.) ma anche nel comparto del confezionamento di abbigliamento per conto di imprese terze o attraverso il sistema del façon (produzione legata a importanti griffe della moda italiana) e, in misura più contenuta, nella fabbricazione di macchine tessili.

18. Distretto agro-alimentare di Nocera Inferiore-Gragnano (Salerno)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto Agro-Alimentare campano si estende in un'area compresa tra il cono vulcanico del Vesuvio e le montagne di Sarno a Nord ed i Monti Lattari a Sud. Le realtà produttive del Distretto sono multiple, ad esempio dalla trasformazione del pomodoro (il Pomodoro di San Marzano, l'ORO ROSSO), alla realizzazione delle conserve, alla produzione della Pasta di Gragnano IGP (Gragnano è nota come Città della pasta), al vino DOC (Lettere e Gragnano), al cipollotto Nocerino (DOP), all'olio (DOP), ecc..

- **Breve presentazione e descrizione del Distretto**

Il Distretto Industriale Agroalimentare sostiene lo sviluppo del territorio e la valorizzazione del tessuto economico e produttivo locale verso un processo di integrazione strettamente correlato a nuove forme d'interazione e integrazione tra formazione e valorizzazione delle risorse umane, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

19. Distretto dell'abbigliamento salentino (Lecce)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto del tessile-abbigliamento-calzature (TAC) del Salento ha le sue radici nella zona più meridionale della penisola salentina, precisamente nel triangolo dei comuni di Casarano-Tricase-Nardò.

- **Breve presentazione e descrizione del Distretto**

L'elemento di forza del distretto è la forte concentrazione, nell'area, di manodopera dalle antichissime tradizioni manifatturiere artigiane. Forti di questa dote, negli ultimi decenni molte imprese titolari dei marchi più raffinati della moda italiana – in particolare nel settore tessile - hanno fatto riferimento al tessuto industriale e artigianale del distretto per le loro produzioni di qualità. Oggi, a seguito dei pesanti contraccolpi della crisi e delle conseguenti delocalizzazioni verso paesi a basso costo della manodopera, il distretto cerca un rilancio nel contenuto innovativo delle sue produzioni, con buoni risultati in nicchie produttive come ad esempio la calzetteria sportiva (Megatex).

20. Distretto del Sughero di Calangianus - Tempio Pausania (Sassari)

- **Sede del Distretto**

Il Distretto Industriale del sughero, localizzato nella zona interne dell'Alta Gallura, si estende su una superficie di circa 912 kmq, che comprende i comuni di Aggius, Berchidda, Calangianus, Luras, Tempio Pausania ed altri di minore importanza. Il comune di Calangianus (provincia di Olbia-Tempio) rappresenta il maggiore centro italiano per l'estrazione e la lavorazione del sughero.

- **Specializzazione produttiva**

Le imprese del distretto producono soprattutto turaccioli, solette per calzature, prodotti di artigianato artistico e prodotti di sughero per l'edilizia e l'arredamento. Da alcuni anni ha anche preso forma un interessante comparto metalmeccanico che produce macchinari per la lavorazione del sughero tecnologicamente all'avanguardia in Europa.